



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

GEIS018003

ISTITUTO MAJORANA/GIORGI

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il bacino di provenienza degli studenti di entrambe le sedi è ampio e disomogeneo, per cui l'Istituto, nel suo complesso opera su un territorio vasto e variegato dal punto di vista sociale e economico. L'attuale Istituto accorpa due sedi che hanno avuto entrambe una storia significativa nello sviluppo dell'Istruzione Tecnica genovese. Pertanto l'istituto può contare su solidi legami con il mondo produttivo che opera sul territorio di pertinenza.

VINCOLI

L'Istituto è distribuito su due sedi, collocate in due quartieri diversi della città, disomogenei dal punto di vista socio-economico. La sede di Molassana rappresenta il polo scolastico più significativo dell'intero quartiere per cui è ben inserita all'interno di esso, caratterizzata da una significativa incidenza di disagio socio-economico. La sede di Sturla, invece, è situata in una zona ad alta densità di istituti scolastici, con provenienza geografica da diverse zone. La composizione sociale, pertanto, risulta più variegata.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio è caratterizzato da un tessuto produttivo frammentato e formato per lo più da piccole imprese per la produzione di beni o la fornitura di servizi. La lunga consuetudine dell'Istituto a collaborare con il mondo del lavoro, consente di proporre l'Istituto come riferimento per numerose realtà produttive. La Provincia di Genova (ora Città Metropolitana) ha da sempre supportato le scuole secondarie di 2^a grado nelle iniziative di orientamento. Pur avendo cambiato nome e "ragione sociale" (da Provincia a Città Metropolitana) l'Ente Locale rappresenta una risorsa di notevole valore per l'Istituto.

VINCOLI

Il territorio della Valbisagno risulta carente di strutture culturali e sportive, mentre il territorio di Sturla, in quanto più vicino al centro città, offre una maggior quantità e qualità di strutture. La manutenzione degli edifici scolastici, da gennaio 2015, è affidata alla Città Metropolitana, Ente Locale di recente costituzione, e, pertanto, caratterizzato da una struttura organizzativa interna ancora in fase di assestamento. Questa situazione, peraltro provvisoria, si riflette negativamente sulla manutenzione degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le dotazioni di laboratorio e tecnologiche dell'Istituto sono discrete, ma sottodimensionate rispetto alle professionalità presenti nell'Istituto e ai bisogni formativi che caratterizzano gli studenti. L'Istituto, attualmente, gode di una buona salute sul piano economico-finanziario, accompagnata però da una certa difficoltà organizzativa nella gestione del ciclo degli acquisti (rilevazione bisogni, raccolta e razionalizzazione richieste, ordini di acquisto, collaudo, messa in opera).

VINCOLI

Entrambi gli edifici che ospitano le due sedi (Molassana e Sturla) sono condivisi con altre Istituzioni Scolastiche, con conseguenti problemi nella gestione condivisa delle strutture di servizio (palestre, manutenzione, ecc.) e di procedure

(prove di evacuazione, smaltimento rifiuti, ecc.) La sede di via Timavo, essendo di costruzione più vecchia, presenta notevoli necessità di ristrutturazione e riorganizzazione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il numero di laureati tra i docenti è in netta maggioranza, a conferma delle buon livello di conoscenze, abilità e competenze del corpo docente. Il graduale ma significativo inserimento di insegnanti più giovani sta creando un interessante e positivo mix tra le competenze del gruppo (maggioritario) di insegnanti esperti e il gruppo di insegnanti di laurea e formazione più recente. L'abbondanza di personale con formazione tecnico-scientifica consente di affrontare con competenze e professionalità i vari passaggi che caratterizzano l'evoluzione tecnologia e delle tecnologie digitali in particolare.

VINCOLI

La maggior parte del personale rientra nella fascia di età più avanzata (oltre 55 anni di età), con due ovvie conseguenze relative a: a) alto tasso di esperienza; b) minor disponibilità a modifiche del proprio operato professionale. Il numero di docenti in possesso di certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc.) non è particolarmente significativo, ma ha permesso all'Istituto di offrire agli studenti ottime opportunità di ampliamento delle loro competenze (tra le altre: certificazioni linguistiche, CAD, ECDL, soggiorni all'estero).

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Valorizzazione delle competenze degli alunni e contrasto alla dispersione	Traguardo Arricchire il curricolo di istituto con opportune rubriche per la valutazione delle competenze, anche per rimotivare alunni a rischio dispersione.
<p>Attività svolte</p> <p>Attività di studio assistito pomeridiano centrato su</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione di un valido metodo di studio- studio in gruppo anche interclasse- attività di tutoring inter pares- proposta di tecniche che aiutano lo studente apprendere gli argomenti svolti a lezione e studiati a casa <p>Costruzione di rubriche di valutazione (tabelle utili per valutare i risultati raggiunti dagli studenti) condivise dal Collegio Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- rubrica di valutazione delle discipline- rubrica di valutazione del comportamento in attività di Scuola-Lavoro- rubrica delle competenze trasversali (caratteristiche personali del singolo studente e della sua relazione con l'ambiente) per il triennio- rubrica delle competenze dell'indirizzo di studio per il triennio <p>Risultati</p> <p>PER GLI ALUNNI:</p> <ul style="list-style-type: none">- consolidamento e ampliamento delle conoscenze e competenze specifiche delle discipline di studio- acquisizione e/o potenziamento di nuove abilità di studio- crescita dell'autostima del singolo studente, ottenuta rafforzando la capacità di valutare se stesso, le- capacità relazionali e la consapevolezza di conoscere i contenuti appresi <p>PER L'ISTITUTO</p> <ul style="list-style-type: none">- diminuzione della percentuale di abbandono del percorso scolastico durante il primo biennio (obbligo scolastico)- efficacia delle attività proposte nello studio assistito- miglioramento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva tra l'a.s. 2016- 2017 e l'a.s. 2017- 2018- azione di contrasto alla dispersione scolastica (abbandono del percorso scolastico) anche per le numerose situazioni particolarmente difficili dal punto di vista familiare e sociale- concreto impulso al costituirsi di una comunità di apprendimento interattiva tra pari- significativo incremento della percentuale di studenti dell'Istituto Tecnico che hanno conseguito una votazione nella fascia alta all'Esame di Stato. <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: Elenco evidenze RISULTATI SCOLASTICI.zip</p></div>	

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Creazione di un clima che consenta a famiglie e alunni di apprezzare i vantaggi delle prove nazionali standard	Traguardo Aumentare la presenza di studenti nelle prove INVALSI; raggiungere il punteggio Liguria per italiano e matematica nel tecnico.
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none">- Interventi dei docenti nelle classi, rivolti a favorire la comprensione delle effettive finalità e dell'utilità delle prove INVALSI.- Esercitazioni periodiche sul modello delle prove standardizzate nazionali e internazionali (OCSE, PISA, INVALSI)- Utilizzo di esercitazioni per consentire l'autovalutazione dello studente	

- Coinvolgimento delle famiglie per descrivere le finalità didattiche e educative delle prove nazionali INVALSI
- Individuazione e formazione di docenti in grado di analizzare e comunicare ai colleghi, classi e famiglie gli esiti dell'Istituto nelle prove nazionali INVALSI
- Sviluppo di percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali funzionali allo svolgimento delle prove nazionali INVALSI

Risultati

La percentuale degli studenti presenti alle prove INVALSI si è significativamente incrementata, arrivando ad un livello di partecipazione nell'a.s. 2017-2018 vicino al 95%.

Il risultato è particolarmente significativo in considerazione delle percentuali negli anni precedenti:

60% nell'a.s. 2015-2016

70% nell'a.s. 2016-2017

Sebbene gli esiti raggiunti siano ancora migliorabili, si segnala una crescita dei punteggi conseguiti.

I risultati ottenuti dall'Istituto nel triennio 2016/2019 evidenziano negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e competenze.

Evidenze

Documento allegato: Comparazionepercentualepartecipazione.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Creazione di un contesto relazionale d'aula incentrato sul rispetto reciproco della persona e sulla formazione di un cittadino consapevole.

Traguardo

Costituire una rete di figure esperte e di strutture in grado di intervenire rapidamente e con efficacia in situazioni con problematiche relazionali.

Attività svolte

Gli interventi sono stati progettati all'interno di due macroaree.

1) ATTIVITA' ORIENTATIVE E FORMATIVE DI BASE, mirate allo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali ed emotive:

- attivazione di uno sportello d'ascolto rivolto agli studenti
- interventi di figure specifiche/enti esterni (polizia postale per cyberbullismo; Progetto Martina per corretti stili di vita, ricercatori AIRC per prevenzione tumori, Legambiente Giovani Energie per sensibilizzazione ambientale ...)
- attivazione di corsi con finanziamento europeo PON FSE (teatro; attività sportive; ambiente; Debate; viaggi all'estero; settimane intensive in laboratori di ricerca; ...)
- uscite didattiche anche in collaborazione con esperti esterni (percorsi museali; percorsi ambiente/territorio; cinema; teatro; eventi organizzati da associazioni di volontariato; ...)
- predisposizione di schede di valutazione/autovalutazione relative agli interventi svolti
- attivazione di progetti di "educazione civica": Cittadinanza e Costituzione; Legalità; Diritti ...

2) COMPETENZE MATURE IN ATTIVITA' DI SCUOLA-LAVORO. L'Istituto ha dedicato risorse (umane e finanziarie) alla predisposizione di uno strumento di valutazione/certificazione delle competenze acquisite dagli studenti impegnati in attività di scuola-lavoro.

In particolare l'Istituto ha costituito un team di docenti e di figure esperte che hanno:

- identificato le competenze trasversali e di indirizzo (tecnico/liceo) perseguite negli ultimi tre anni di corso
- classificato le diverse competenze in base alla loro importanza (gerarchia di valore)
- predisposto uno strumento che consente di costruire, nel corso dei tre anni di corso, un profilo personale delle competenze di ogni singolo studente (PORTFOLIO)
- organizzato nelle classi incontri con esperti di inserimento nel mondo del lavoro (Diritto del lavoro, Sicurezza, compilazione di un curriculum, ...)
- proposto stage di scuola-lavoro presso numerosi enti del territorio che offrono opportunità lavorative

Risultati

- Coinvolgimento attivo degli studenti nelle varie attività proposte
- Maturazione delle capacità di stabilire relazioni tra studenti della stessa età e di costruire relazioni interpersonali positive e costruttive
- Crescita dell'autostima dello studente e della consapevolezza delle proprie potenzialità
- Potenziamento delle capacità di compiere scelte consapevoli in relazione al proprio stile di vita (salute, ambiente..) e alle personali prospettive di studio e/o lavoro

- Identificazione delle competenze specifiche di indirizzo e trasversali proposte da ciascun corso
- Individuazione di una gerarchia di valore tra le varie competenze
- Acquisizione di strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro

Evidenze

Documento allegato: Evidenze-Competenzechiave.zip

❖ Risultati a distanza

Priorità

Attivazione monitoraggio in forma stabile degli esiti occupazionali e professionali dei diplomati.

Traguardo

Raccolta organizzata dei dati su esiti occupazionali e formativi per almeno l'80% degli studenti diplomati.

Attività svolte

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio dei dati sugli esiti formativi e/o occupazionali, l'Istituto dall'anno 2014/2015 ha avviato un processo finalizzato alla rilevazione sistematica dei dati in collaborazione con enti esterni.

In particolare, a partire dall'a.s. 2016/17 si è avviata la collaborazione con l'Associazione nazionale Almadiploma, finalizzata alla raccolta di dati utili alla rilevazione sistematica dei dati a distanza.

Tramite apposita piattaforma ad accesso riservato, alcuni di dati raccolti (i Curriculum Vitae degli studenti delle classi quarte e quinte che danno il loro consenso) sono anche resi disponibili alle aziende interessate,

Le tappe di tale percorso si sono articolate nelle seguenti azioni:

- adesione dell'Istituto all'associazione AlmaDiploma
- individuazione di un docente referente
- presentazione agli studenti della piattaforma Almadiploma e delle relative funzionalità
- caricamento dei dati personali da parte degli studenti, su base volontaria
- messa a regime della procedura con l'inserimento dei dati e la compilazione del CV da parte degli studenti delle classi quarte e quinte che manifestano il loro consenso

Risultati

Adesione dell'Istituto a una Associazione che raccoglie, elabora e distribuisce dati raccolti da scuole di tutta Italia
Raccolta di dati degli studenti delle classi quarte e quinte, su base volontaria (a.s. 2017-2018)

Analisi dei dati di Istituto elaborati da Almadiploma, con particolare riguardo a:

- giudizi sull'Istituto espressi dagli studenti, in forma anonima
- percorsi di studio e di lavoro affrontati dai diplomati dell'Istituto, nei due anni successivi al diploma

Utilizzo dei questionari anonimi di fine percorso come strumento di autovalutazione di Istituto ed eventuale conseguente revisione del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Evidenze

Documento allegato: evidenzeRisultatiadistanza.zip